

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Sabato 25 Gennaio 1879

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si dara l'annuncio gratuito.



## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola, e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 24 gennaio.

Pur troppo dalle discussioni della Camera e dalle votazioni risulta come (con minore civile prudenza di quella manifestata dal Senato nella votazione dell'ordine del giorno Montezemolo) i Rappresentanti della Nazione non sappiano sacrificare gli astii personali e le aspirazioni partigiane sull'altare della Patria. Ma, ciò riconosciuto per dovere di cronachisti, lasciamo al nostro onorevole Corrispondente da Roma il discorrere ampiamente su questo tema che ci dà uggia e cagion di rammarico, perchè ben altro noi ci aspettavamo dai manipolatori della cosa pubblica in Italia.

Nè c'è di conforto il sapere che nemmeno in altri Stati (per esempio in Francia) le cose parlamentari procedano placidamente. Così è a dirsi dell'Assemblea di Versailles, nella quale stanno per agitarsi questioni gravissime, tra cui quella del ritorno della sede dell'Assemblea stessa a Parigi, della riduzione del servizio militare a tre anni, e la messa in istato d'accusa dei ministri del 16 maggio.

I diari esteri commentano oggi l'aggiornamento avvenuto dell'Assemblea di Tirnova, e da questo fatto deducono come la diplomazia di Pietroburgo agogni sempre alla unione della Rumelia alla Bulgaria. Anzi v'hanno diari che affermano come, sino all'effettuamento di questa unione, non sarà eletto il nuovo Principe, e che frattanto l'Assemblea dei notabili bulgari discuterà il progetto della Costituzione ed i provvedimenti per organizzare l'amministrazione del paese. E alla Russia si attribuiscono questi propositi ostili alla pace (perchè sarebbero lacerati i patti di Berlino), mentre la terribile donna nera, la peste, s'avvanza terribilmente minacciosa fra i suoi Popoli!

Confermasi, per informazioni inviate alla *Schlesische Zeitung*, che la diplomazia inglese ha proposta la occupazione mista della Rumelia, appena sarà sgomberata dai Russi; e che, malgrado la ripugnanza della Porta, a Costantinopoli continuano i colloqui, su questo argomento, tra i Ministri delle Potenze.

Nella stampa estera è pur discussa a questi giorni la questione della condizione giuridica degli Israeliti in Rumania, e da tutti i diari si condanna l'ostilità del Governo di Bukarest.

Da Pietroburgo si telegrafa che il Conte Schuwaloff debba assai presto cessare dall'ufficio di ambasciatore russo a Londra; ma, poichè questa notizia fu più volte asserita e contraddetta, aspettiamo eziandio questa volta una conferma od una nuova smentita.

## (Nostra corrispondenza)

Roma, 22 gennaio.

La Camera è anemica; le sue sedute si prolungano fra la svogliatezza e nel vuoto. I bilanci sfilano, le cifre si accavallano, le discussioni sono scolorate, pettegole, infruttuose. I partiti continuano ad essere confusi; il Ministero è semplicemente tollerato; vive per l'unica ragione che lo lasciano vivere.

Nel deserto dell'Africa la rifrazione della luce con ottica illusione dà corpo alle ombre, ed i piccoli oggetti, visti da lontano, rende giganti. Così del paro, visto da lontano, il Parlamento sembrerà a voi un'accolta di uomini eminenti, un areopago addirittura; ma assicuratevi pure, questa non è che illusione. È inutile ricercare le cause; il fatto è fatto, io faccio della cronaca e non della politica.

E quando dico *parlamento* intendo alludere ad entrambe le Camere di che il Parlamento si compone. Vedete? Con manifesta inopportunità di tempo e di modi per tre lunghi giorni si discusse al Se-

nato di politica estera, per concludere poscia con un'inacquato ordine del giorno col quale si raccomanda una condotta dignitosa e prudente, e col quale si proclama che per una buona politica estera si esige una buona politica interna. Belle novità che non avevano bisogno di essere bandite dalla tribuna di Palazzo Madama, perchè qualunque mortale avrebbe potuto dire: sapevamcelo.

Benchè il Ministero Depretis non abbia le mie simpatie, giustizia vuole però che io lodi l'energia del ministro Tajani. Anzi il recente discorso dell'on. guardasigilli in risposta alle interrogazioni Antonibon e Barazzoli continua a formare il tema di animate conversazioni parlamentari e di vivaci polemiche giornalistiche. Io non discuto ora se il carattere dell'on. Tajani sia, oppure no, appassionato ed impetuoso; io non voglio decidere se la forma del suo linguaggio abbia assunto un tuono troppo acre e requisitorio che mal si addice al rappresentante del Governo. Gli uomini sono quelli che sono, e sotto la toga del magistrato o sotto l'uniforme gallonato del ministro non possono smentire se stessi. Questo però dico ed affermo che il guardasigilli ha messo il dito sopra una piaga, e che gli si deve essere grati se coi suoi provvedimenti riuscirà a guarirla. Non parlo delle provincie vostre, ove la magistratura è superiore ad ogni sospetto ed ove certe storielle sono appena credute.

Il pensiero del Tajani è di risollevere l'autorità giudiziaria nel concetto delle popolazioni, e di unificarla togliendole ogni carattere regionale. Con tale criterio p. e. egli ha respinto la proposta che a presidente del Tribunale di Tolmezzo suggeriva un egregio giudice del Tribunale di Udine, cui si riserva provvedere accordandogli la presidenza al primo Tribunale che rimarrà vacante in altra provincia, ed intanto destinato a Tolmezzo un giudice di Caltanissetta. Mi consta che dietro tale criterio il guardasigilli alle proposte delle Corti d'Appello di Brescia e di Catanzaro che designavano alla promozione dei funzionari nel rispettivo circondario fece buon viso; però con una variante che alla Corte di Catanzaro destinò quello proposto per Brescia, ed a Brescia quello proposto per Catanzaro. Nelle isole specialmente i provvedimenti erano reclamati con urgenza maggiore. Io comprendo che qualche interesse personale potrà rimaner lesa, ma l'interesse generale ne vantaggia d'assai. Molti, anzi moltissimi, siano di sinistra o siano di destra, lodano l'energia del Ministro, ma la lodano a denti stretti perchè non è un ministro fatto secondo il loro cuore. Io, vi ripeto, ho simpatia nessuna per il Ministero cui l'on. Tajani appartiene, ma non per questo apprezzo meno l'opera santa alla quale si è dedicato.

Domani sera il partito Cairoli terrà adunanza onde affermare sempre più la sua esistenza autonoma e tracciare la via che si propone seguire. Ma quasi la confusione dei partiti non fosse troppa, oggi si aggiunse una confusione novella. Sapete che per l'assunzione di alcuni deputati al ministero od al segretariato generale e per rinuncie rimasero vacanti i posti di vice-presidente o segretario della Camera, di membro della Commissione generale del bilancio, di un membro per l'inchiesta ferroviaria, di altri due membri per la Giunta chiamata a riferire sulla legge delle nuove costruzioni ferroviarie.

Il partito Cairoli aveva designato i suoi candidati, De Sanctis restituendolo alla vice-presidenza, Doda alla Commissione generale del bilancio, Baccarini per gli argomenti ferroviari, lasciando vacanti gli altri posti. Onde evitare dispersione di voti la destra mostrò il desiderio di concertare le nomine col partito Cairoli e mandò a tal fine am-

basciatore il Finzi, colla condizione però che si escludesse il Doda. L'umiliante condizione fu respinta. Mezz'ora dopo la destra si concertò col gruppo Nicotera che è di manica più larga. Frutto dell'accordo è che si porterà alla vice-presidenza il Castellano, al segretariato Della Rocca napoletani e Nicoterini, e che si riserveranno per altri due posti vacanti nelle commissioni il Mantellini ed il Luzzatti. E poi vengano a gridare questi puristi moderati alla confusione parlamentare, se essi, a mezz'ora di distanza, offrono l'esempio di così rapidi passaggi e di così ibride coalizioni.

## Parlamento Nazionale.

**Camera dei deputati. (Seduta del 24)** — Annunciasì che furono depositate in segreteria le Relazioni sopra l'elezione del Collegio di Aragona che proponesi venga annullata.

Comunicasi il risultato delle votazioni a cui si procedette nella seduta d'ieri. Vi sarà ballottaggio fra Castellano e De Sanctis per l'ufficio di vicepresidente della Camera; viene eletto Mariotti a segretario; vi sarà ballottaggio fra Doda e Mantellini per gli uffici di commissario del bilancio, e fra Grimaldi, Solidati, Del Giudice e Corvelto per l'ufficio di commissario sulla legge per le costruzioni ferroviarie.

Notificasi inoltre che il commissario per l'inchiesta sopra le Ferrovie del Regno. Dal risultato del ballottaggio fra Luzzatti e Baccarini, riuscì eletto Baccarini. Si fa però notare che lo spoglio delle schede fu operato da uno solo degli scrutatori sorteggiati, il quale si fece aiutare da due deputati non designati a ciò.

Ricotti e Finzi, pur dicendo che non intendono sollevare dubbi sopra la sincerità dello scrutinio, opinano nonpertanto che esso non sia stato regolare e per conseguenza sia nullo.

Capo, Cocconi, Vastarini e Romano Giandomenico danno schiarimenti intorno al fatto dello scrutinio, sostenendo non essere possibile alcun dubbio, nè potersi altresì appuntare di irregolare l'aiuto prestato da deputati non sorteggiati.

Ricotti soggiunge di non proporre la nullità dell'elezione avvenuta, ma di insistere perchè si provveda a che l'irregolarità ritenuta non stabilisca un precedente.

A tale scopo Puccini presenta una risoluzione, per la quale la Camera, dichiarando di non intendere di stabilire un precedente da atto della proclamazione dell'on. Baccarini a Commissario sull'inchiesta ferroviaria.

La Camera non l'approva, ritenendo pertanto valida senza più l'elezione proclamata.

Procedesi poi ai ballottaggi indicati dallo scrutinio segreto sopra i due disegni di legge discussi in fine della seduta precedente, che sono approvati.

Presentata quindi dal Ministero la Convenzione colla Unione postale universale conclusa a Parigi il 1 giugno 1878, apresi la discussione generale sul Trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

Sono esposte avvertenze relativamente a parecchie stipulazioni, da Fisco intorno al dazio sugli spiriti che, a suo avviso, dovrebbero tenere in sospenso finchè si sia approvata la Legge speciale recentemente presentata sopra tali prodotti, da Elia circa le condizioni fatte alla Marina mercantile nell'Adriatico, da Della Rocca riguardo alle limitazioni nella pesca della nostra marina sulle coste adriatiche, da Billia intorno il sistema dei rapporti ferroviari internazionali e specialmente per il collocamento delle stazioni doganali, e da Minghetti intorno all'impiego



preso dal Ministero di temperare le tariffe sui tessuti, sui cotoni e sulle lane, a profitto delle classi meno agiate, il quale impegno domanda se si intende mantenere.

Seismit Doda, come quello che, essendo ministro delle finanze, ebbe assai parte nelle negoziazioni del Trattato, esamina le obiezioni e le avvertenze fatte a cui risponde, dimostrando i grandi vantaggi che si sono conseguiti, maggiori di molto ai pochissimi danni che per adesso non si poterono evitare.

**Notizie interne.**

La Gazzetta ufficiale del 23 contiene:

Decreto che convoca per il 16 febbrajo il collegio elettorale di Albenga;

Decreto per cui l'istituzione degli asili infantili di Venezia è eretta in Corpo morale.

Disposizioni fatte nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

— Piola Caselli, comandante del corpo di esercito di Bari, fu richiamato a disposizione del ministero. Esso viene sostituito dal generale Ferrero. Il generale Pallavicini fu nominato comandante effettivo del corpo d'esercito di Palermo. Vennero collocati in aspettativa, per soppressione del corpo, sette capellani militari, un colonnello, un tenente colonnello, un maggiore, tredici capitani, trentasei tenenti, tre sottotenenti di fanteria di marina.

— Un opuscolo uscito a Roma col titolo *Il presente e l'avvenire d'Italia* e nel quale si propugna il concorso dei cattolici alle elezioni politiche, viene attribuito ad un prelato del Vaticano.

— La Giunta Municipale di Cortona ha deliberato un indirizzo all'onor. ex-ministro Baccarini esprimendogli il rammarico ch'egli abbia lasciato il dicastero dei Lavori pubblici, nel quale per le eminenti qualità scientifiche e tecniche che lo distinguono poteva essere di tanto vantaggio al Paese. L'onor. Baccarini rispose cordialmente con una lettera.

— Il Ministero della guerra ha pubblicato il seguente manifesto per l'ammissione agli Istituti militari per l'anno scolastico 1879-80:

Per l'anno scolastico 1879-80 saranno fatte ammissioni di giovani (per il numero dei posti disponibili) « al I anno di corso » dell'Accademia militare in Torino; della Scuola militare in Modena; dei Collegi Militari di Napoli-Firenze-Milano.

Al 4. anno di corso dei Collegi militari suddetti eccezionalmente per quest'anno.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione negli Istituti predetti sono:

a) Essere cittadini del Regno. (può però il Governo, per non regnicoli, fare quelle eccezioni che ravviserà opportune);

b) Avere al 1. agosto 1879 compiuti i 12 anni, e non oltrepassati i 15 se si tratta di aspiranti al 1. anno dei collegi militari, 15 anni compiuti a 17 non superati al 4. anno dei collegi stessi. Compiuti i 16 anni e non oltrepassati i 22, se si tratta di aspiranti alla Scuola od Accademia militare.

c) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possono rendere inabili al militare servizio;

d) Avere buona condotta e non essere stati espulsi da un Istituto militare o civile;

e) Avere, se minorenni, l'assenso del genitore o del tutore;

f) Superare gli esami prescritti.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

Per l'ammissione al 1. anno dei Collegi militari; Lingua Italiana, Arismetica, Calligrafia.

Per l'ammissione al 4. anno di corso. Gli esami verseranno sulle materie che si studiano nel 3. anno di corso dei Collegi militari cioè Algebra-elementare, Geometria-Lettere Italiane-Storia e Geografia Lettere-Francesi-Morale-Disegno di ornato, di figura, di paese, e nozioni di prospettiva pratica giusta i programmi annessi al Regolamento 1. settembre 1877.

Per l'ammissione al 1. anno della Scuola militare;

Lettere Italiane, Lingua Francese, Algebra elementare-Geometria solida, Trigonometria rettilinea-Storia generale-Geografia.

Per l'ammissione al 1. anno dell'Accademia, tutte le materie volute per l'ammissione 1. anno della Scuola militare di cui sopra; più uno speciale esame di Algebra complementare, Geometria complementare e Trigonometria rettilinea. Per essere ammessi a questi esami speciali occorrerà che i concorrenti abbiano ottenuto in quelli di Algebra elementare, Geometria solida e Trigonometria, non meno di 14/20.

Gli esami cominceranno per il 1. anno dei Col-

legi il 20 giugno p. v. e pel 4. anno il 25 detto mese nelle città qui appresso indicate:

Torino - presso l'Accademia militare, Milano - presso il Collegio militare, Modena - presso la Scuola militare, Firenze - presso il Collegio militare, Roma - presso il Comando della Divisione militare, Napoli - presso il Collegio militare, Messina - presso il Comando della Divisione militare.

Gli esami per il 1° anno della Scuola ed Accademia militare cominceranno il 30 giugno p. v. nelle stesse città presso gli stessi Istituti e Comandi di Divisione sopra indicati.

La pensione per gli allievi dei Collegi è fissata a lire 700 annue; più lire 180 annue, pagabili come la pensione a trimestri anticipati per spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

La pensione per gli allievi della Scuola e dell'Accademia è fissata a lire 900 annue; più lire 100 annue, pagabili, come la pensione, a trimestri anticipati, per le spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

Al momento dell'ammissione in un Istituto militare (Collegio-Scuola-Accademia) ciascun allievo dovrà versare alla cassa dell'Istituto per il suo primo arredamento la somma di lire 350.

Le domande per essere ammessi agli esami dovranno essere fatte su carta da bollo da lire una ed inoltrata dal 1° marzo al 10 giugno p. v. ai Comandanti dei Distretti militari.

Le domande per ottenere intere o mezze pensioni gratuite dovranno essere fatte in carta da bollo da lire una ed inoltrate al Ministero della Guerra dal 1° marzo al 10 giugno p. v. per mezzo del corpo od amministrazione a cui il padre del giovane appartenga, o, se si tratta di orfani, a cui abbia appartenuto. A questo beneficio possono concorrere solamente per le pensioni intere i figli di militari morti in battaglia od in servizio comandato, e per le mezze pensioni i figli degli ufficiali dell'Esercito, od impiegati dello Stato in attività di servizio o pensionati.

Oltre le suddette mezze pensioni sono concesse altresì delle mezze pensioni per merito di esame ai primi classificati nella ragione almeno del 5 per 100 e purchè i concorrenti abbiano negli esami riportato una media non inferiore a 16/20.

I programmi dettagliati delle materie di esame, e quanto altro possa minutamente interessare le famiglie dei concorrenti nei Collegi militari trovansi indicati nel Regolamento per la disciplina, per l'Amministrazione e per il servizio interno dei Collegi militari, pubblicato il 1° settembre 1877; e vendibile presso i Distretti militari di Torino-Milano-Verona-Piacenza-Bologna-Firenze-Roma-Napoli-Bari-Palermo-Cagliari.

I concorrenti per la Scuola od Accademia militare troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere, come pure i programmi dettagliati, delle materie di esame, delle norme di ammissione all'Accademia e Scuola militare per l'anno 1879, vendibili presso i Distretti militari sopra menzionati e presso la tipografia Voghera in Roma.

Il Ministero crede opportuno dichiarare che niuna eccezione potrà esser fatta nè per l'età, ancorchè si tratti di lieve deficienza od eccedenza a quella come sovra prescritta, nè per alcun'altra delle condizioni richieste per l'ammissione nei suindicati Istituti. Qualunque ricorso quindi venisse fatto all'oggetto, si riterrà come non presentato.

Roma, addì 20 gennaio 1879. Il Ministro G. Mazé.

**Notizie estere**

La Nordd. Allg. Zeit. smentisce la notizia, recata dai giornali, di una concentrazione di forze navali intorno alle isole di Samoa per costringere quel governo a soddisfazioni e scuse per cittadini tedeschi insultati. L'Ariadne ha posto il sequestro su due piccoli porti dell'isola di Upolu a pegno che il governo delle isole di Samoa farà onore agli obblighi assunti verso la Germania. L'Albatros fu spedito in quei paraggi unicamente allo scopo che l'Ariadne, causa quel sequestro, non trascuri altri interessi da tutelarsi nell'Oceano australe.

— Scrivono da Parigi, 23 gennaio: Le corrispondenze dalle provincie dicono che in generale fu buona l'impressione prodotta dal successo del ministero, ma che si reclamano da questo atti di energia e di sollecitudine. Gli oppositori delle sinistre della Camera si fanno più calmi, e si ritiene che il ministero potrebbe facilmente riconciliarsi.

Si assicura che il Senatore Herold sarà nominato prefetto della Senna in sostituzione di Duval. La nomina del senatore Denormandie, del partito or-

leanista, a governatore della Banca di Francia, viene criticata.

Oggi Mac-Mahon darà un grande banchetto cui sono invitato la Presidenza della Camera e del Senato e molti altri senatori e deputati.

Venerdì Victor Hugo nel Senato e Louis Blanc nella Camera presenteranno nuovamente il progetto d'ammistia coi comunisti, il quale conta già numerose adesioni.

I radicali preparano una riunione degli ex-membri dei comitati elettorali per protestare contro la condotta dei deputati.

Dalla statistica pubblicata dal Journal officiel risulta che nel 1878 le importazioni furono di 4 miliardi 461 milioni, e superarono quindi di un miliardo, 791 milioni quella del 1877. Le esportazioni furono di 3 miliardi 370 milioni ed havvi così una diminuzione di 166 milioni in confronto di quelle del 1877.

Abbiamo qui una nevicata quale si vede raramente.

— Il Governo belga ha, dicesi, l'intenzione di fare grandi riduzioni nel personale diplomatico. Esso conserverebbe soltanto il suo rappresentante presso le cinque grandi Potenze garanti della neutralità ed indipendenza del Belgio, cioè: Francia, Inghilterra, Prussia, Russia e Austria.

Le due Legazioni di Roma, quella presso il re Umberto, e quella presso il Papa, verrebbero soppresse.

**DALLA PROVINCIA**

I Comuni del Distretto di Ampezzo e quello di Villa Santina hanno indirizzato un ricorso al Ministero dei lavori pubblici contro la località scelta per la costruzione del ponte sul Degano e strada d'accesso al medesimo ponte.

Questo ricorso si basa su convenienze topografiche ed economiche, che noi non possiamo valutare, perchè non apparteniamo al Genio civile (o militare), e perchè non ci sono conosciute le località in contrasto. Ad ogni modo il ricorso adduce tante e tali ragioni che riteniamo non potrebbero così di leggieri essere respinte dal Ministero. Al postutto i firmatarii del ricorso domandano all'Eccellenza del signor Ministro che mandi sopra luogo un esperto, il quale imparzialmente giudichi tra le Parti contendenti. E noi crediamo che nulla di meno si possa chiedere, e che il Ministro annuirà alla giusta domanda dei Rappresentanti di quei Comuni.

Cividale, 24 gennaio.

Dite a quel Tizio di Cividale, che manda al Giornale di Udine articoli sotto la firma *Molti cividalesi*, che lo sfido a trovarmi l'adesione di dieci soli cividalesi — oltre quella che forse potrebbe avere dai Consiglieri Comunali dimissionarj — ai suoi articoli veritieri... come la sua firma. — E che la sia finita colle buffonerie!

Varnefrido.

**CRONACA DI CITTA**

**Al nostri Soci del Friuli orientale.**

Dalle Autorità austriache venne la Patria del Friuli giudicata un Giornale pericoloso alla tranquillità pubblica, e quindi le fu interdetto il passaggio del confine. Vi avvertiamo di ciò, affinchè possiate, volendolo, mandare a prendere il vostro Giornale alla più vicina posta italiana. In caso diverso, sospenderemo l'invio; tuttavia saremo in comunione di spirito e di affetto alla comune Patria.

**Corte d'Assisie.** Cause da trattarsi nella I Sessione del primo trimestre 1879 della Corte d'Assisie del Circolo di Udine.

4 febbrajo. Salmaso Luigi, per furto, test. 5, P. M. presso il Tribunale di Udine.

5. id. Del Tosò Francesco, latitante, e Sguezzi Giacoma, per estorsione, test. 6, P. M. id., avv. dif. D'Agostini.

6, 7 e 8 id. Dal Bò Francesco, Bernardis Filomena, Magrini Basilia, Dal Torsò Girolamo, arrestati, Rumiz Maria, libera, per furto e ricettazione, test. 9, P. M. id., avv. dif. Buttazzoni e Bernardis.

11 e 12 id. Borghese Angelo e De Pol-Gallo Giuseppe, per furto, test. 11, P. M. id., avv. dif. Tamburini e Della Rovere.

13 id. Gregoletto Giuseppe, per grassazione, test. 4, P. M. id., avv. dif. Puppatti.

14 e 15 id. Borean Francesco, per app. incendio, test. 14, P. M. id., avv. dif. Forni.

18 e seg. id. Tomò Angelo, per furto, test. 13, P. M. id., avv. dif. D'Agostini, (parte civile, Borlototti).



**La Stazione internazionale a Udine.** Quanto riferiva ieri (togliendolo al *Monitore delle Strade ferrate*) l'egregio nostro confratello di Via Savorgnana N. 14, noi l'avevamo detto molti giorni addietro, e giusta notizie pervenuteci da fonte assai autorevole. Che una Stazione internazionale sia da istituirsi a Udine è ormai convenuto in massima; quindi le adunanze delle nostre Rappresentanze per instare sull'argomento, sebbene degne di lode, si fanò quando la faccenda è già avviata.

**Società del dilettanti corali Giovanni d'Udine.** Si avvertono i signori Soci che il ballo sociale avrà luogo questa sera sabato 26, ore 9. *La Presidenza.*

**Onorificenza.** Abbiamo piacere che il nostro egregio amico il friulano co. Priuli, maggiore in Lucca cavalleria, sia stato decorato della Corona d'Italia.

**Teatro Minerva.** Questa sera chi vuol ridere vada al Teatro; il Settemvirato dei Clowns della Compagnia equestre T. Sidoli festeggia la sua serata d'onore con una rappresentazione giocosa composta dei migliori e più divertevoli numeri del repertorio d'alta scuola d'equitazione, cavalli ammaestrati, ginnastica sublime, pantomime al Renz.

Domani, domenica, avranno luogo le due ultime rappresentazioni, la prima incomincerà alle ore 3 pom., la seconda alle ore 8 di sera.

**Teatro Nazionale.** Domani a sera alle ore 8 in questo Teatro vi sarà il secondo Veglione mascherato.

**Programma dei pezzi musicali che eseguirà la banda del 47 regg. fanteria domani 26 gennaio, dalle ore 12 meridiane alle 2.**

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Marcia  | Aria      |
| 2. Polka « Nella »   | Carlini   |
| 3. Scena ed aria « Traviata »  | Verdi     |
| 4. Cantone « Dinorah »   | Meyerbeer |
| 5. Sinfonia in un tempo solo, sopra un motivo del « Ballo in Maschera » di Verdi | Carini    |
| 6. Valtz « Vienna nuova »  | Strauss   |

**FATTI VARI**

**Viaggio del Conte P. Savorgnan di Brazzà.** Da una lettera gentilmente comunicata dalla famiglia Brazzà alla Società geografica italiana, prendiamo un cenno sommario delle importantissime esplorazioni compiute ultimamente dall'illustre viaggiatore:

Lasciando il bacino dell'Ogouè, divenuto senza importanza, egli si è spinto verso l'est, e dopo circa 120 chilometri, ha incontrato un gran fiume, che ora, dopo il viaggio di Stanley, si riconosce essere un immenso affluente del Livingstone-Congo, che gli indigeni chiamano Alima; lo ha disceso in piroga per qualche tratto, ma, essendo stato attaccato parecchie volte successivamente, come Stanley, da numerosi selvaggi armati di fucile, giunto in un punto dove il fiume ristretto era validamente difeso da tribù armate, mentre altre, per attaccarlo, discendevano il fiume, dovette forzatamente prender terra, dove ebbe un nuovo scontro.

Vista l'impossibilità di scendere lo Alima, molto più che le munizioni cominciavano a mancare, insieme a Ballay e Hamon si sono diretti verso il Nord, e così, dopo avere esplorato, dalla caduta di Pubara fino al punto in cui lasciarono l'Alima, circa 250 chilometri di regioni sconosciute, ne hanno percorso verso Nord altri 400 circa, incontrando molti fiumi e segnatamente il Liconz, che di poco è inferiore all'Alima e si porta verso il Livingstone.

L'estremo punto raggiunto dalla spedizione è situato a 15 gradi Est Greenwich, e 3 gradi, 30 minuti di latitudine Nord.

Un percorso di altri 300 chilometri lo riconduceva, per linea quasi retta, nel bacino dell'Ogouè, toccando le sorgenti della riviera Siebe.

Il dott. Lenz, nel suo viaggio, giunse al punto in cui lo Sieba sbocca nell'Ogouè.

La nuova regione esplorata è arenosa e comincia a prendere un poco del deserto, l'acqua scarseggia e spesso manca. Hanno sofferto letteralmente la fame e la sete; nulla diciamo dello stato dei vestii.

Da Pubara in poi hanno camminato a piedi nudi.

**Tom Pouce è morto.** L'ammiraglio Tom-Pouce, il celebre nano, è morto ora a Bergum, sua città natale, nella provincia olandese Westfriesland.

**Bassi ufficiali 1848-49.** Il Comitato dei bassi ufficiali e soldati 1848-49 avendo adempiuto ai doveri del suo assunto, tanto nelle pratiche fatte presso il Governo del Re, quanto presso i deputati veneti, in favore dei veterani delle patrie battaglie del

1848-49, porta ora a loro conoscenza ch'esso sta in attesa delle supreme deliberazioni parlamentari e governative, che subito pervenute saranno partecipate ai rispettivi Sindaci.

Tanto si comunica onde evitare ulteriori domande degli interessati per informazioni, risultanti inutili spese postate.

Si esorta inoltre quelli che non sono provveduti della bolletta di verifica a stampa, a ritirarnela, onde in qualunque siasi evento possano con maggior sicurezza fare il ricupero dei loro documenti depositati presso questo Comitato.

**Notizie ferroviarie.** Un laborioso e intelligente operaio delle ferrovie dell'Alta Italia, il macchinista Spinelli di Milano, ha conseguito felicemente lo scopo che forma da tanti anni oggetto di studio per i tecnici di tutte le nazioni civili ed il voto insistente del Pubblico e delle amministrazioni di Strade Ferrate.

Col semplicismo meccanico suo freno lo Spinelli, stando sulla locomotiva e senza il concorso del personale che scorta i treni, chiude con speditezza ed efficacia ammirabile le ruote dei veicoli tutti che lo seguono, riunendo nell'istesso tempo una maggior garanzia d'attacco.

Mercè la sua lunga pratica e l'assiduo studio lo Spinelli poté provvedere collo stesso suo freno, al caso di rottura dei tenditori o dello stesso nuovo apparecchio non solo, ma eziandio all'eventuale guasto dell'ordinario freno maestro che funziona su tutti i tender.

**Ultimo corriere**

La *Capitale* annunzia che il generale Pallavicini fu nominato comandante del corpo d'esercito a Palermo.

— *L'Italia* dice che il Governo ha formulato un nuovo progetto che stabilisce il dazio di 45 lire per quintale sullo zucchero greggio e di 56 per quello raffinato. I fabbricanti di zucchero indigeno pagheranno una tassa di lire 24.20 ogni quintale di greggio, e di lire 27.15 per raffinato. Se ne spera un aumento di 5 milioni.

**TELEGRAMMI**

**Berlino, 23. (Camera.)** Si discute la proposta di Heerman, del centro, la quale chiede che il Ministero prussiano si opponga al progetto sul potere disciplinare del Reichstag. Si approva una mozione, la quale dice che la Camera, rigettando la proposta di Heerman, dichiara che le garanzie esistenti per la libertà della parola nel Parlamento e sulla disciplina de' suoi membri, formano una delle basi indispensabili della Costituzione prussiana e dell'Impero. La Camera lascia quindi con fiducia al Reichstag la cura di tutelare i diritti costituzionali contro il progetto presentato al Consiglio federale. Stolberg aveva dichiarato che il Governo non poteva dare spiegazioni circa l'attitudine che intende di prendere riguardo a questo progetto.

**Vienna, 23.** La *Corrispondenza politica* ha da Costantinopoli: Una deputazione di 12 Albanesi della lega di Pristendi è attesa a Costantinopoli per consegnare al Sultano la petizione degli Albanesi, i quali chiedono parecchi privilegi, che garantiscano l'amministrazione autonoma dell'Albania.

**Buda-Pest, 23.** Alla Camera fu presentata la relazione della Commissione sul trattato di commercio coll'Italia. La Camera decise di discutere il trattato sabato.

**Roma, 23.** Nelle votazioni di ieri vinsero il ministero i nicoterini e la destra, uniti. Furono eletti: Trinchera, di destra, per la Giunta della Camera, e Della Rocca, di sinistra, per l'Asse ecclesiastico. Il gruppo Cairoli ebbe 80 voti circa. Avvi ballottaggio fra Luzzatti e Baccarini, per l'inchiesta sulle ferrovie, il primo con 104 voti, il secondo con 82. Prevedesi che a vicepresidente riuscirà Castellano, di sinistra, candidato del gruppo Nicotera. Crispi aveva proposto Miceli, ma venne rifiutato da Cairoli.

**Roma, 23.** I funerali a Vittorio Emanuele in Santa Maria degli Angeli riuscirono imponenti. Erano fatti a cura del Municipio. Assistevano i ministri Ferraciu, Mezzanotte, Coppino e Mazè; la Corte; la diplomazia; cento sindaci; la rappresentanza della Camera, del Senato, dei Consigli provinciali, dell'esercito. La folla era enorme. La musica, bellissima, cresceva l'effetto commovente. La messa venne celebrata dai frati francescani.

**Roma, 24.** Oggi discutosi alla Camera il trattato coll'Austria. Sarà certo approvato. Continua la indisposizione di Depretis. Si rileva generalmente

dall'esito delle votazioni l'accordo dei nicoterini colla destra.

**Roma, 24.** Baccarini è riuscito contro Luzzatti per i voti riuniti della sinistra. Ballottaggio tra Doda e Mantellini per il commissario nel Bilancio. Castellano è in ballottaggio con De Sanctis per la vice-presidenza della Camera.

**Roma, 24.** Ai funerali ordinati dal Municipio a Santa Maria degli Angeli, per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele, intervenne grande folla.

La messa di *Requiem* a grande orchestra con 150 voci, ebbe un'esecuzione ammirabile.

Vi assistevano i dignitari dello Stato, i magistrati, il Corpo diplomatico, le Autorità civili e militari di Roma, e moltissime signore tutte a lutto.

Le linee telegrafiche francesi sono interrotte.

**Vienna, 24.** I delegati d'Austria e Germania proporranno in una Conferenza sanitaria che si riunirà oggi le seguenti misure contro la peste: invio di medici sui luoghi dell'epidemia, divieto d'importare qualsiasi merce dai luoghi infetti, divieto per certe provenienze dalla Russia, quarantena di 29 giorni sulle frontiere Est, Sud-est per tutte le persone provenienti dai distretti ove regna l'epidemia. Il delegato russo atteso deve partecipare alla Conferenza.

**ULTIMI.**

**Roma, 24.** Le linee telegrafiche francesi sono interrotte.

**Parigi, 24.** Assicurasi che iersera all'Eliseo Mac-Mahon dichiarò a Grevy ch'egli si dimetterebbe se si facesse il processo contro i ministri del 16 maggio.

**Vienna, 24.** La Camera approvò il Trattato di commercio colla Francia. La discussione generale sul trattato di Berlino fu chiusa: probabilmente domani si farà la votazione.

**Londra, 24.** Il *Morning Post* ha da Berlino: Parecchi governi tedeschi invitarono i loro rappresentanti al Consiglio Federale a votare contro il progetto disciplinare sul Reichstag. Il *Daily News* ha da Alessandria 22: Confermasi che Wilson incomincerà a pagare i creditori del debito fluttuante la prossima settimana. Lo *Standard* ha da Rustiuc che l'assemblea bulgara approverà la mozione di differire l'elezione del principe finchè la Rumelia sia unita alla Bulgaria.

**Roma, 24.** Perdurando l'indisposizione dell'on. Cairoli, iersera fu rinviata l'adunanza.

Si presenterà un progetto d'iniziativa parlamentare per concedere la nazionalità agli ufficiali stranieri appartenenti all'esercito italiano.

**Telegramma particolare**

**Roma, 25.** Lunedì il Ministro delle finanze presenterà alla Camera un progetto di riforme tributarie. Seismit-Doda venne eletto Presidente della Commissione per la convenzione monetaria. I coalizzati di Destra e del gruppo Nicotera furono vinti nella votazione di ieri.

**Gazzettino commerciale**

**Sete.** A Milano, nel 23, mediante lievi facilitazioni accordate dai venditori, si conchiusero parecchi affari in organzini di diversi titoli, preferiti il 20/24 al 24/26. Vennero collocate alcune balle di trame di merito; in greggie pochissimi affari.

Da Lione, 22, scrivono che gli affari sono piuttosto limitati ed i prezzi stazionarii.

**Grani.** A Verona, 23, frumenti, sostenuti frumentoni e risi offerti. Il prezzo del frumento fu da lire 25.50 a 28 al quintale.

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile

**AVVISO**

Presso il Parrucchiere **Andrea Mulinari** trovasi la rinomata *Tintura Scioli* per barba e capelli, di facile applicazione e di effetto pronto e sicuro. Essa ridona ai capelli e alla barba il primiero colorito, distrugge la pellicola della testa, impedisce la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo naturale. Prezzo del *Flacon* lire 4.

Presso lo stesso Parrucchiere trovasi un assortimento di capelli nostrali.

Col primo del prossimo febbraio, *Bottega con annesso Magazzino, d'affittare in Piazza S. Giacomo N. 10. Rivolgersi alla Direzione del GIORNALE.*



DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 24 gennaio	
Rend. italiana	82.37.12
Nap. d'oro (con.)	22.12
Londra 3 mesi	27.65
Francia a vista	110.72.112
Prestit. Naz. 1886	—
Az. Tab. (num.)	848
LONDRA 23 gennaio	
Inglese	163.18
Italiano	735.18
VIENNA 24 gennaio	
Mobiliare	214.20
Lombarda	93.50
Banca Anglo aust.	—
Austriache	237.75
Banca nazionale	778
Napoleon d'oro	233.112
PARIGI 24 gennaio	
3 0/0 Francese	76.95
3 0/0 Francese	113.90
Rend. ital.	74.25
Ferr. Lomb.	142
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	245
Romane	72

BERLINO 24 gennaio  
Austriaco 409. — Mobiliare 113. —  
Lombardo 383. — Rend. ital. 74.75

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 gennaio (off. chiusura)  
Londra 116.65 Argento 100. — Nap. 9.33.112

BORSA DI MILANO 24 gennaio  
Rendita italiana 82.20 a — fine —  
Napoleon d'oro 22.10 a — fine —

BORSA DI VENEZIA, 24 gennaio  
Rendita pronta 82.35 per fine corr. 82.45  
Prestito Naz. completo — e stallonato —  
Veneto libero — — — Azioni di Banca  
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250  
Da 20 franchi a L. — — —  
Bancnote austriache — — —  
Lotti Turchi — — —  
Londra 3 mesi 27.68 Francese a vista 110.75

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 22.08 a 22.10  
Bancnote austriache da 236.50 a 237. —  
Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 gennaio	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri (100) sul livello del mare m. p.	750.4	753.2	755.1
Umidità relativa	97	72	93
Stato del Cielo	nebbioso	nebbioso	piovoso
Acqua cadente	1.0	2.0	10.0
Vento (direz. e forza)	NW	NE	NE
Termometro cent.	7.8	7.1	6.1
Temperatura massima minima	11.9	4.6	—
Temperatura minima all'aperto	3.0	—	—

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ora 1.12 p.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.30 ant.
9.19	2.45 pom.	6.05	8.10 pom.
9.17 pom.	8.25 dig.	9.14 dir.	8.44 dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Chiusaforte		per Chiusaforte	
ora 9.05 antim.		ora 7. — antim.	
2.15 pom.		3.05 pom.	
8.20 pom.		6. — pom.	

Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., nuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarrhi di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed urine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano

Napoli 3 dicembre 1877.

Caro Sig. O Galleani, farmacista, Milano.

La mia Gonorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili Pillole antigonorriche, ciò che non potei mai ottenere con altri trattamenti; aggiungerò che prima di questa malattia trovava nel vaso da notte del fondo catarroso ed anche della renella, e che dopo l'uso delle vostre Pillole, si l'uno che l'altra scomparvero, ed ora posso evacuare senza stenti nè dolori.

Gradite i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione; e pei vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro servo

Alfredo Serra, Capitano.

Contro voglia postata di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche pa malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza fra ncn

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Commessati farmacisti, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

Abbonamento a GRATIS

MONDO ELEGANTE

Le nostri lettrici crederanno che noi vogliamo scherzare, offrendo loro per tutto l'anno 1879 l'associazione gratis al Mondo Elegante; ma è la pura e semplice verità, la quale non ha bisogno per essere dimostrata che di poche parole.

Infatti l'Original Express è una macchina i cui vantaggi consistono: 1° in una costruzione solidissima ed esatta; 2° in un aspetto elegante; 3° in un movimento leggero e rapido, infine in un modello grande — poichè lo spazio di passaggio è di 18 centimetri — e perciò adatto a qualunque lavoro. Or bene questa macchina che può stare sul tavolo di qualunque signora, e che in commercio non si vende a meno di 45 lire — noi la regaliamo (è la vera parola) a chi associandosi per un anno al Mondo Elegante (edizione settimanale), ci invierà complessivamente lire 50 (1).

Questo Abbonamento straordinario lo terremo aperto soltanto finchè avremo di dette macchine, essendone possessori di una grossa quantità acquistata da una fabbrica di Germania: perciò esso tanto potrà durare 15 giorni, quanto due mesi. Diciamo questo per non incontrare nessuna responsabilità colle nostre gentili signore associate che arrivassero in ritardo.

La detta macchina viene spedita entro una cassetta che contiene tutti gli accessori e il libro delle spiegazioni.

A quelle signore che fossero già abbonate al nostro giornale, e che volessero comperarla, la vendiamo per lire 40. Desiderando il tavolo elegantissimo per ridurlo a piedi inviare lire 35 in più.

Chi invece della macchina Original Express desiderasse fare l'abbonamento complessivo annuo del Mondo Elegante (edizione settimanale) è prendere insieme la Little Howe (Princesse) a ingranaggio, utilissima per sarte poichè una delle più forti e garantite per due anni, che vendiamo a tutti a lire 70, e alle nostre associate a lire 65; deve inviare direttamente alla nostra amministrazione lire 80. In tal modo l'associazione al giornale gli viene a costar meno della metà.

NB. Debbono essere spedite direttamente all'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI, Via Savorgnana N. 13 e non per mezzo dei signori librai.

Si spedisce gratis un numero di saggio completo.

FUMATORI

Bocchino di salute

Se volete fumar bene e conservarvi sani, fate uso del superlativo igienico Elastico, elegante di tutta comodità, durata eterna, adatto per forma a qualunque Zigaro — Somamente igienico e salubre perchè distrugge i venefici effetti della nicotina e tutte le qualità nocivi dello Zigaro.

Prezzo L. 1.50 cad. — Acquistandone 6 con relat. capsule di schiuma — 8. — franco in tutto il Regno.

Guardarsi dalle contraffazioni. Si vendono esclusivamente al Deposito generale per l'Italia, e per l'Estero Gustavo Sant'Amrogio, Sobborgo Porta Vittoria, N. 2, B. Milano.

Pronta spedizione, dietro rimessa anticipata di Vaglia postale.